



Ministero dello Sviluppo Economico

EFFICIENZA ENERGETICA 2015 – DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Decreto ministeriale 24 aprile 2015

1. MODALITÀ DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

1.1 Quali sono le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2015?

Il decreto del 1 giugno 2015 del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico definisce all'art. 1 le modalità e i termini di presentazione delle domande di agevolazione. Al comma 2, stabilisce che le domande devono essere presentate, pena l'invalidità, a partire dalle ore 10.00 del 30 giugno 2015, attraverso un'apposita procedura informatica accessibile dalla sezione "Nuovo Bando Efficienza Energetica" del sito del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it.

Tale procedura informatica sarà resa disponibile all'impresa proponente, per lo svolgimento delle attività preliminari alla compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 22 giugno 2015.

1.2 Nel caso in cui un'impresa intenda presentare più domande di agevolazioni riferite a diverse unità produttive, è possibile presentare un'unica relazione tecnica resa in forma giurata con sottosezioni riferite a tutte le unità produttive per cui si presenta la domanda di agevolazione?

No, non è possibile. Per ciascuna domanda di agevolazione, riferita a diversa unità produttiva, è necessario presentare una specifica perizia giurata.

2. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

2.1 Le imprese operanti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli possono accedere alle agevolazioni?

In base a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 24 aprile 2015, non sono ammissibili alle agevolazioni i programmi d'investimento riguardanti le attività economiche relative ai settori di cui all'art. 1 comma 1 del *Regolamento de minimis*, tra cui il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nei casi seguenti:



Programma Operativo Interregionale
ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO
2007 - 2013

Una scelta illuminata





Ministero dello Sviluppo Economico

- i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Un'azienda operante nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con una attività economica non rientrante tra le predette esclusioni di cui all'art. 1, comma 1 del *Regolamento de minimis* è pertanto ammissibile alle agevolazioni previste dal D.M. 24 aprile 2015.

2.2 Un'impresa destinataria di un decreto di concessione di agevolazioni a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013, che intenda realizzare un nuovo investimento su una diversa unità produttiva, può richiedere le agevolazioni ai sensi del D.M. 24 aprile 2015?

Un programma di investimento riferito ad un'altra unità produttiva diversa quella destinataria di agevolazioni a valere sul DM 5 dicembre 2013, risulta ammissibile alle agevolazioni.

2.3 Le imprese costituite in forma di associazione temporanea di scopo, raggruppamento temporaneo o altra forma equivalente priva di personalità giuridica possono accedere alle agevolazioni?

Una ATS non può accedere alle agevolazioni previste dal decreto ministeriale 24 aprile 2015; viceversa, un consorzio con attività esterna può essere ammesso a tali agevolazioni, fermo restando che il programma di investimento deve riguardare un'unità produttiva del consorzio stesso.

2.4 Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le società di persone, anche se non soggette all'obbligo del deposito del bilancio d'esercizio presso il Registro delle imprese?

Si. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni, in base all'art. 4 del decreto ministeriale 24 aprile 2015, le imprese che alla data di presentazione della domanda risultano essere costituite da almeno un anno, iscritte come attive nel registro delle imprese e operanti nel regime di contabilità ordinaria.

Ai fini della documentazione da produrre, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 3, lettera l) del decreto ministeriale 24 aprile 2015, è prevista la redazione della dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai dati dell'ultimo esercizio contabile chiuso



Programma Operativo Interregionale
ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO
2007 - 2013

Una scelta illuminata





Ministero dello Sviluppo Economico

alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, per il quale sia stata presentata la relativa dichiarazione dei redditi.

2.5 Possono presentare domande di accesso alle agevolazioni le imprese in regime di contabilità ordinaria che negli anni precedenti, tuttavia, siano state in contabilità semplificata?

Sì. Ai sensi dell'art 4, comma 1, del D.M. 24 aprile 2015 il requisito di cui alla lettera c) - *trovarsi in regime di contabilità ordinaria* - deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

2.6 Possono accedere alle agevolazioni le imprese non soggette al rilascio del Durc?

Nei casi in cui l'impresa non sia assoggettata all'iscrizione Inps e/o Inail, la stessa può accedere alle agevolazioni, fornendo, in luogo della dichiarazione di cui all'allegato n. 8 del decreto direttoriale 1 giugno 2015, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che in capo alla medesima impresa non sussiste obbligo di iscrizione ai sensi della normativa vigente.

2.7 Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni gli enti/istituti di formazione e le Università?

L'istruzione, con riferimento alle attività di cui alla categoria Ateco 2007 cod. n. 85, rientra tra le attività economiche ammissibili ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 24 aprile 2015 se svolta nella forma di attività di impresa. Possono, quindi, presentare domanda di agevolazioni le imprese che svolgono attività di formazione laddove siano in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli n. 4, n. 5 e n. 6, dal medesimo decreto ministeriale.

2.8 Gli enti no-profit (fondazioni, onlus, enti ecclesiastici e altri) possono accedere alle agevolazioni?

Gli enti e le organizzazioni no profit che hanno acquisito la qualifica di Impresa sociale possono accedere alle agevolazioni del presente decreto ministeriale.

Per imprese sociali si intendono le organizzazioni private senza scopo di lucro che esercitano in via stabile e principale un'attività economica di produzione o di scambio di beni o di servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale.



Programma Operativo Interregionale
ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO
2007 - 2013

Una scelta illuminata





Ministero dello Sviluppo Economico

Le imprese sociali sono disciplinate dalla Legge 13 giugno 2005, n. 118 "Delega al Governo concernente la disciplina dell'impresa sociale" e dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118". L'organizzazione che esercita un'impresa sociale destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio. A tale fine è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori.

Si considerano beni e servizi di utilità sociale quelli prodotti o scambiati nei seguenti settori:

- a) assistenza sociale
- b) assistenza sanitaria
- c) assistenza socio-sanitaria
- d) educazione, istruzione e formazione
- e) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema
- f) valorizzazione del patrimonio culturale
- g) turismo sociale
- h) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- j) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- k) servizi strumentali alle imprese sociali, resi da enti composti in misura superiore al settanta per cento da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale.

Agli enti ecclesiastici e agli enti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese si applicano le norme della Legge 13 giugno 2005, n. 118 e del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155 sulle imprese sociali a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di scrittura privata autenticata, che recepisca le norme del suddetto D.lgs. 155/2006.

3. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

3.1 Un'impresa avente sede legale in un territorio non rientrante tra quelli eleggibili ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 aprile 2015, può presentare domanda di agevolazione per la realizzazione di un investimento attinente un'unità produttiva localizzata in una delle regioni ammesse?



Programma Operativo Interregionale
**ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO**
2007 - 2013

Una scelta illuminata





migliora
l'efficienza
energetica
della
tua impresa



Ministero dello Sviluppo Economico

Sì, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a), del decreto ministeriale 24 aprile 2015, i programmi di investimento devono riguardare un'unità produttiva localizzata nei territori eleggibili alle azioni del POI Energia (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

3.2 La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai dati dell'ultimo bilancio approvato e depositato (articolo 8, comma 4, lettera l)) può essere controfirmata dal commercialista che detiene la contabilità per conto dell'impresa proponente?

La dichiarazione di cui all'art. 8 comma 4 lettera l del DM 24 aprile 2015 deve essere controfirmata dal presidente del Collegio sindacale o dal revisore unico. Solo in mancanza del collegio sindacale o del revisore unico la dichiarazione può essere controfirmata da un dottore commercialista, ovvero da un revisore ufficiale dei conti o da un CAAF.



Programma Operativo Interregionale
**ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO**
2007 - 2013

Una scelta illuminata

